

ACC 10000/12.5/188

51/17/IT/PAT.

WEEKLY REPORTS - 8th Army

OCT. 1944 - MAY 1945

PAT.

WEEKLY REPORTS - 8th Army

OCT. 1944 - MAY 1945

4. estratto dell' relazione n. 43 in data 1° maggio 1946

Wannerverschönerung:

Nel Triuli hanno operato due distinti gruppi di Formazioni partigiane: il gruppo Gaspino ed il gruppo Triuli, riunite sotto un Comando Unico il cui comandante col. Grossi L. è stato nominato solo in data 27 aprile 1949, e la cui azione di comando in periodo operativo è stata di coordinamento.

Le due formazioni hanno diversità di metodo e di indirizzo politico allo stato attuale, e per la tensione tra l'elemento locale e gli elementi di infiltrazione slovena, e per ragioni di riservatezza - secondo le direttive ricevute - non è possibile redigere una ampia relazione sugli avvenimenti e su tutta la complessa situazione.

Per il momento non vi sono incidenti di notevole entità, ma solo un senso di aspettativa e di notevole disagio. Notasi una forte propensione politica.

Dopo la perdita del magg. Snce e del magg. Corbin, rispettivamente dell'U.S. Patriot Branch e dell'U.S.A.C. mi sembra indispensabile l'invio di altro ufficiale che possa dare un indirizzo unico ed emanare le direttive necessarie.

cap. Al. Casilli d'Argona

Patriot Representative

H. M. G. O. Army 1654

12 "	Palmanova	contatto con l'elemento partigiano	"	"	"
13 "	Parvisio	"	"	"	"
14 "	Udine	"	"	"	"
15-16	Milano	contatto con il Comando Unico della Valle d'Aosta	"	"	"
21	Udine	"	"	"	"
22	Udine	contatto con l'elemento partigiano	"	"	"
23	Latina	"	"	"	"
24	Gradisca	"	"	"	"
25	S. Giovanni in Marone	"	"	"	"
26	Cividale	"	"	"	"
27	Strega	"	"	"	"

Considerazioni:

Nel Friuli hanno operato due distinti gruppi di formazioni partigiane: il gruppo Corno ed il gruppo Friuli, riuniti sotto un Comando Unico il cui comandante col. Grossi L. è stato nominato solo in data 20 aprile 1943, e la cui azione di comando in periodo operativo è stata di coordinamento.

Le due formazioni hanno diversità di metodo e di indirizzo politico: il primo è stato etichettato, e per la tensione tra l'elemento locale e gli elementi di infiltrazione slovena, e per ragioni di riservatezza - secondo le direttive ricevute - non è possibile redigere una ampia relazione sugli avvenimenti e su tutta la complessa situazione.

Per il momento non vi sono incidenti di natura politica, ma solo un senso di aspettativa e di notevole disagio. Notasi una forte propaganda politica.

Dopo la perdita del mass. Snee e del mass. Corbin, rispettivamente dell'U.C. Patriot Branch e dell'U.C. U. si sembra indispensabile l'invio di altro ufficiale che possa dare un indirizzo unico ed emanare le direttive necessarie.

[Signature]
cap. M. Cesilli d. regione
Patriot Representative
U.C. U. of Army 1654

20 maggio 1943

[illegible]

 Springer

2005-2006

DOI: 10.1002/eqe.1234

1997年12月15日

Verzinsung des Kredits

• Provincial Council

1000

Il lavoro per la costituzione dell'ufficio, per la formazione delle commissioni e la mancanza per il momento di un mezzo di trasporto mi hanno impedito di prendere i contatti con i patriotti della provincia e di rendermi esattamente conto della situazione nelle varie zone e comuni.

THE NEW YORK PUBLIC LIBRARY

La tendenza politica delle formazioni portigalesi, alla orientate verso l'estremismo nel periodo olandese, ora si sono manifestate decisamente contrarie. Per quanto fino ad oggi si rischiva la situazione si è mantenuta e si mantiene tranquilla, priva di incidenti degni di nota.

3.- ADULT CONSIDERATIONS

Traslando nel carteggio i dati relativi alle armi consegnate ho raccolto delle notizie presso i vari commandanti e vicecommandanti di formazioni abbastanza attendibili ma che ci riserva di accertare se-
guito e con maggiore cura allorchè ci sarà possibile avere contatti con gli elementi partigiani e con partigiani della periferia.
L'ev. Brigata Garibaldi "Rosero" passò al completo le linee di combattimento rimanendo a fianco delle truppe alleate per 5 giorni. Fu la-
viato poi nelle retrovie ad Imbertide e qui avvenne la consegna dell'armamento.

Co "Virgate Caribbea

completamento è la mancanza per il momento di mezzi adeguati per il mantenimento dei contatti con i patrioti della provincia e di rendersi esattamente conto della situazione nelle varie zone e comuni.

ATTUALITÀ POLITICHE

Le tendenze politiche delle formazioni partigiane, già orientate verso l'estremismo nel periodo clandestino, ora si sono manifestate decisamente comuniste. Per quanto fino ad oggi si risulta le situazioni si è mantenute e si sentiva tranquilla, priva di incidenti degni di nota.

1. - AREA CANTONIERA

Traslando nel carteggio i dati relativi alle armi consegnate ho raccolto delle notizie preziose i vari comunisti e vicecomunisti di formazioni abbandonano attendibili se che si riserva il suggerimento di agire e con maggiore cura allorché si avrà possibilità avere contatti con gli elementi partigiani e non partigiani della periferia. La "Brigata Garibaldi Rosso" passò al completo le linee di combattimento riannodando a fianco delle truppe alleate per 5 giorni. Fu invitata poi nelle retrovie ad Garibaldi e qui avvenne la consegna dell'armamento.

La "Brigata Garibaldi Bruno Lugli" passò il fronte a gruppi. Tutte le armi furono disarmate dalle truppe alleate parte, sembra, abbiano effettuato la consegna al C.C. RR.

I C.C. RR. non avevano un imponente armamento. Tutti al più qualche pistola e bombe a mano.

Concludendo per quanto riguarda la "Brigata Garibaldi 1653", ritengo sia stata disarmata quasi al completo, per quanto concerne la "Brigata Garibaldi Bruno Lugli" ed i C.C. RR. penso che l'opera di smobilitazione e consegna delle armi sia avvenuta solo in parte ed

./.

- 2 -

in modo non del tutto soddisfacente.

L'osservazione che si sono sentite fare con maggiore frequenza è che si pensa molto al discorso dei patrioti e poco alle restanti persone. Questa via della città che nelle campagne dopo gli avvenimenti dell'8 settembre 1943 e la ritirata dei tedeschi hanno avuto modo in buon numero di avere e maneggiare armi.

L'elemento fascista era le conserverebbe per difesa personale o vaghe speranze di ritorni offensivi, altri per difesa personale o delle proprietà, altri per farne del commercio, altri per l'attacco a mano armata quasi effettivo che si tende ad avere in specie per le pistole, altri ancora probabilmente per raggiungere obiettivi politici.

Si riserva in questo campo di approfondire le indagini e di dare eventualmente maggiori e più precise notizie.

4.- NUMERO DEI PATRIOTTI ARMOLATI NELL'ESERCITO

Il numero dei patrioti armolati nell'Esercito è di circa 400 elementi. Questo numero però è da ritenersi inferiore al reale perché non è, per ora possibile controllare l'arruolamento di coloro che appartengono a piccole formazioni non incluse nelle relazioni e nei ruoli delle Brigate.

Sembra che numerosi altri elementi desiderino arruolarsi. I sindacati dei vari Comuni, considerato il fatto che gli arruolamenti sono temporaneamente sospesi, sono stati invitati a tenere aggiornato un elenco di coloro che desiderano militare nell'Esercito.

5.- NUMERO DEI PATRIOTTI ARMOLATI

Non sono a conoscenza del numero dei patrioti reimpiegati fino ad oggi. Secondo quanto risulta dagli atti del carteggio è giunto da parte di qualche Sindaco (in risposta ad una richiesta dell'A.M.C.) la segnalazione del numero dei patrioti disoccupati. Si tratta però di elementi inespliciti (dei dati necessari per poter provvedere al

pistole, altri ancora probabilmente per ingan-
gna i politici.
Si riserva in queste cose di approfondire le indagini e di dare
eventualmente maggiori e più precise notizie.

4.- NUMERO DEI PATRIOTI ARRETRATI NELL'ESERCITO
Il numero dei patrioti arretrati nell'esercito è di circa 400 ele-
menti. Questo numero però è da ritenersi inferiore al reale perché
non è, per ora possibile controllare l'arretramento di coloro che
appartenevano a piccole formazioni non incluse nelle elezioni e
nei ruolini delle brigate.
Sembra che numerosi altri elementi desiderino arruolarsi. I sindacati
dei veri comunisti, considerato il fatto che gli arretrati sono tog-
li perennemente sospesi, sono stati invitati a tenere aggiornato un
elenco di coloro che desiderano militare nell'esercito.

5.- NUMERO DEI PATRIOTI ARRETRATI
Non sono a conoscenza del numero dei patrioti reinsediati fino ad
oggi. Secondo quanto risulta dagli atti del carteggio è di circa 400.
parte di qualche sindacato (in risposta ad una richiesta dell'A.A.C.)
la segnalazione del numero dei patrioti disoccupati. Si tratta però
di elementi incompleti (dei dati necessari per poter provvedere al
reinsediamento inviati solo da 4 comuni. In questi comuni sarebbero
senza impiego n. 53 persone.
Considero ciò uno dei più importanti problemi da risolvere. Da ver-
ificare sarà fatto il possibile per addizionale ad una soluzione
soddisfacente.

1952

...

NUMERO DEI PATRIOTI RICOVERATI ALLA PRISON CAMP

Hanno raggiunto la propria famiglia o parenti nelle zone liberate approssimativamente circa un ventino di elementi.

Vi sono ancora nella provincia patriota originari dell'Italia del Nord. Cercherò appena ci sarà possibile di prendere contatto con tali persone in modo da dare a ciascuna di esse una elaterazione, soddisfacente in base alle aspirazioni, attitudini e capacità individuali.

7.- DISTRIBUZIONE DEI CERTIFICATI

La distribuzione dei certificati è già avvenuta da tempo. Sembra che siano stati esclusi elementi meritevoli perché non compresi nelle bande maggiori o per altre cause. Accetterò scrupolosamente ciò e se effettivamente dovesse risultare esserci qualche altro patriota per cause diverse disatteso non sarà improbabile che, dopo la liberazione della commissione provinciale, richieda un'eseguzione applicativa di certificati.

8.- CONCLUSIONE

Domani 25 febbraio è stata celebrata con regolarità e disciplina la giornata del "partigiano e del soldato" i volontari però non sono potuti partire in seguito alla mancanza degli arruolamenti.

9.- NUMERO DEI PATRIOTI RICOVERATI IN CARCERE

Nessuno. Tempo fa un patriota lombardo che per lavorare dimostrandosi a rimando sottile di una guida ed è stato curato in un ospedale civile. Si recerà a trovarlo per fargli assistenza e assisterlo nel miglior modo possibile in attesa della liberazione dell'Italia settentrionale. Pregho farci sapere se eventualmente vi fossero convalescenti dove poter avviare il patriota in questione ed altri che si trovassero in analoghe condizioni.

10.- NOTE

- 1.- Il lavoro di selezione tra i patrioti che si ripresentava di compiere crede sia materialmente impossibile per il fatto che

la distribuzione dei certificati è più avvenuta da tempo, e sono stati esclusi alcuni scrittori perché non compresi nelle bozze migliori o per altre cause. Accetterò scrupolosamente ciò che effettivamente invece riunisce esseri, anche altri patrioti per cause diverse identificate non sarà improbabile che, dopo la distribuzione della commissione provinciale, richieda un'assegnazione supplementare di certificati.

8. - CONCLUSIONI

Domani 25 febbraio è stata celebrata con regolarità e disciplina la giornata del "Pensiero e del Volontario" e volentieri però non sono potuti partire in seguito alla non esistenza degli arruolamenti.

9. - NUMERO DEI PATRIOTI RICOVERATI IN OSPEDALE

Senza. Tempo fa un patriota lombardo che per lavorare disimpegnava come è rimasto mutilato di una gamba ed è stato curato in un'ospedale civile. Il richiedo a trovarlo per fermargli assistenza e assistere nel miglior modo possibile in attesa della liberazione dell'Italia settentrionale. Rego farli sapere se eventualmente vi fossero convalescenze dove poter avviare il patriota in questione ed altri che si trovassero in analoghe condizioni.

10. - NOTE

I. Il lavoro di selezione tra i patrioti che si riproponeva di compiere crede sia materialmente impossibile per il fatto che dopo tanto tempo alla liberazione la situazione si è evoluta, i legami di interessi e di partito si sono stretti. Qualcuno ha interesse a selezionare solleverebbe attriti, proteste, torbolenze e malumori. Tempo fa avrei potuto essere aiutato a favorevoli i vari comitati di formazione patriottica che tenevano a separare gli elementi attivamente operanti dagli altri, e qui, evidentemente i comandanti stessi hanno tutto l'inter-

1651

- 4 -

resce ad aumentare il numero dei loro peggiori e reparti al fine di ottenere il riconoscimento di un grado militare più elevato possibile.

2. -- Il mio lavoro, ritardato per un complesso di circostanze sfortunate, potrebbe ora svolgersi con profitto ed intensità solo che potessi avere un automezzo a disposizione. Dall'A.A.O. 3. Army ho l'autorizzazione a noleggiare un'autovettura (terminali del contratto in uso: 6.400 giornaliere, poco di manutenzione e giustificate riparazioni) e condotte dell'autoveicolo a carico del proprietario; carburante e lubrificante a cura dell'A.A.O.; del sottosegretario di Stato del Ministero dell'Interno (compete facoltà anche più ample. Il Prefetto di Pesaro, considerando il mio ufficio come Ufficio Provinciale del Ministero richiederebbe anche l'automezzo. In questo caso però incontrerei difficoltà per avere il permesso di circolazione dell'A.A.O. purché la macchina risulterebbe in servizio civile.

Per quanto sopra prego:

- a) volermi rilasciare con cortese urgenza l'autorizzazione di cui è cenno a pag. 3, parte III della circolare 36/A.A.O. del 30 Ottobre 1944 - (oggetto: "impiego e paga dei rappresentanti per i patrioti ed affitto di automezzi" dirompita dall'A.A.O. civile Affaire Section Patriota Branch.
- b) se possibile ed in considerazione che l'automezzo richiesto dal Prefetto (entità civile) in sostanza servirebbe ad un militare in servizio con l'A.A.O., dare autorizzazione di usufruire del normale permesso militare allente.
- c) ciò perché, mentre col sistema del noleggio forse non si sarà possibile avere una macchina, e senza requisizione sarà più facile trovarla fra quelle non in circolazione ed in possesso di privati che intendono servirne in tempi migliori.
- d) nell'attesa, onde evitare ulteriore perdita di tempo, se trovasi

segretario di Stato del Ministero dell'Interno, occupata facoltà anche più ampia. Il Prefetto di Pesaro, considerando il suo ufficio come Ufficio Provinciale del Ministero requirerebbe anche l'autorizzazione. In questo caso però incontrerei difficoltà per avere il permesso di circolazione dell'A.S. purché la macchina rientrerebbe in servizio civile.

Per quanto sopra prego:

- a) volerla rilasciare con cortese negazione l'autorizzazione di cui è cenno a pag. 2, parte III della circolare 36/2.4.5. del 30 ottobre 1944 - "Gazzetta" fascista e paga del rappresentante per i patrioti ed affetto di automezzi "diretta dell'A.S. civil Affaire section Patriots French.
- b) se possibile ed in considerazione che l'autorizzazione richiesta dal Prefetto (autorità civile) in sostanza servirebbe ad un militare in servizio con l'A.S., dare autorizzazione di non-fruire del normale permesso militare allentato.
- c) ciò perché, mentre col sistema del noleggio forse non si sarà possibile avere una macchina, o mezzo regolazione sarà più facile trovarla fra quelle non in circolazione ed in possesso di privati che intenzione servirebbe in tempi migliori.
- d) nell'attesa, onde evitare ulteriore perdita di tempo, se trovo un autorizzato da noleggiare provvederò con altro, salvo a regolarizzare completamente in seguito la cosa, appena giungerà la risposta ai paragrafi a e b.

1650

3.- E' stata fornita la commissione provinciale per i patrioti ~~di cui si parla~~ E' in corso di sistemazione l'ufficio

./.

con materiale che il sindaco di Pesaro metterà a mia disposizione.

Capt. Mario Margheri
Patriots Representative
H.Q. A.M.G. Pesaro-Urbino Province.

Mario Margheri

copy to:

Regional Commissioner

H.Q./A.M.G. 8th Army - Patriots Branch

Hq. A.M.G. C.A.S. P.S.

Ministero Italia Occupata - Sottosegretario di Stato

Copy to:

Regional Commissioner

H.Q./A.N.G. 8th Army - Patriots Branch

Rm. A.D. C.A.S. P.B.

Ministero Italia Occupata - Sottosegretario di Stato

1649

Major Warghio

3 FEB Recd

*Idel for from
mas 8/12*

AL MAGG. CORBIN A.E.C. - E.C. E.M. Army
L. MAGG. GRIZARD A.E.C. - 13 Main Canadian Corps

To: A.C. Patriots Branch

La seconda minaccia del mese di gennaio è stata innescata per raccogliere ed ancora a test il materiale occorrente all'organizzazione del Centro partigiani e per ricercare lo stabile adatto nella città di Livorno.

Detto stabile già fornito degli innanzi via necessari nostri all'occupazione prevista fino a 500 partigiani. E' prevista l'attrezzatura per ospitarne 100. Il centro potrà entrare in funzione dal 1 febbraio per le ragioni suddette non ho potuto in questi giorni concludere con l'abituale frequenza le visite nell'area del Centro Canadese, ma quanto mi consta non vi è nulla di notevole da segnalare.

I partigiani al fronte vivono in buona armonia con i soldati italiani e ne commentano favorevolmente il comportamento. Anche in città non si sono verificati attriti di sorta.

Si nota la generosità fra i partigiani un maggior interesse per l'esercizio Nazionale.

Nessun incaricato per l'arruolamento è giunto ancora nella zona, ed eccezione di un Canadese che venne una volta a prendere contatto e non ritornò più.

La sezione promossa dei partigiani locali evolve da qualche tempo azione favorevole nei riguardi dell'Esercito; questo atteggiamento è coinciso con il ritorno del comandante "Eulov" dall'Italia centrale.

In questi giorni sono stati mobilitati ed avviati a case altri 20 partigiani; di essi uno ha chiesto ed ottenuto lavoro, gli altri ritornano alle terre perché contadini. Due soltanto erano del sud e sono stati rimandati. Altri tre partigiani russi sono stati affidati all'F.I.S. per il riarmamento.

Attualmente al fronte vi sono 26 partigiani; 7 sono ex russo.

na per oscurare 700. Il centro non entra in funzione dal 1 febbraio per le ragioni suddette non ho potuto in questi giorni condurre con l'abitualità le visite nell'area del Campo Canadese, ma quanto mi consta non vi è nulla di notevole da segnalare.

I partigiani al fronte vivono in buona armonia con i soldati italiani e ne commentano avervolmente il comportamento. Anche in città non si sono verificati attriti di sorta.

Si nota in genere fra i partigiani un maggior interesse per l'esercito Nazionale.

Il seral incaricato per l'arruolamento è giunto ancora nella zona, ed eccezione di un Capitano che venne una volta a prendere contatto e non ritornò più.

Le sessioni promosse dei partigiani locali svolge da qualche tempo un'azione favorevole nei riguardi dell'Esercito; questo atteggiamento è collegato con il ritorno del Comandante "Bulow" dall'Italia centrale.

In questi giorni sono stati mobilitati ed avviati a casa altri 20 partigiani; di essi uno ha chiesto ed ottenuto lavoro, gli altri ritornano alle terre parenti. Due soltanto erano del sud e sono stati rimandati. Altri tre partigiani russi sono stati affidati alla F.C.S. per il rientro.

Attualmente al fronte vi sono 262 partigiani; 84 sono in riposo, 66 al deposito, 51 all'ospedale, 17 convalescenti e 15 al servizio. ⁴⁵⁷⁸Nonostante quindi gli uomini in forza sono 502.

I partigiani mobilitati che non possono raggiungere le proprie

./.

esse perché ancora in territorio occupato sono circa una ventina e si pre-
vede che il numero aumenterà nei prossimi giorni. Essi saranno ospitati al
centro fin quando non potranno essere rimpatriati, saranno versati opportune
che dal 1 febbraio incomincerà loro ad affluire le razioni viveri. Quando la
cucina sarà in funzione si provvederà anche al vitto e gli smobilitati rico-
verati all'ospedale.

L'ufficio dello scrivente è in via di ROMA, 13 Ravenna

S. N. de Luca

Patriot. Representative
H. Th. Army
Cavalier Corps

Ravenna 26 gennaio 1945

S. J. [Signature]
W. S. de [Signature]

Detrit. Representativa

U.S. Army
Cavalry Corps

Revenue 26 January 1945

1647

COMMISSIONE NAZIONALE PATRIOTI

3813

- Il rappresentante militare per il Polish Corps -

Tu RFOR M A V I S
A G -OLO
Reev 5 Corps.

Trovare 7/2 July

Oggetto: relazione n° 4
allegati: 1

ZONA VISITATA.

Nei giorni 18 e 19 corrente, per la cortesia del magg. Duncan A G -TO- che mi ha ospitato nella sua vettura, mi è stata possibile visitare il centro di Brisighella (Ravenna).

Notabile l'attività partigiana nella zona. Il numero dei patrioti di Brisighella che hanno operato nelle varie formazioni dei interni si aggira sui 130 - 150 elementi, essi sono ripartiti:

- 90 - 100 patrioti nel Btg. "GAP" (squadre armate patriottiche), comandate dal Ten. in 3° Ltrenici Lorenze, attuale Sindaco di Brisighella;
- 10 - 15 nel distaccamento "GAP" della 28ª Brigata (Ravenna) comandate dal patriota Liverani Sesta (Fal');
- 20 circa nella 36ª " Brigata Garibaldi ";
- pochi nella formazione Cerbari.

TENDENZE.

Comuniste, per buona parte degli elementi inquadrati nella 36ª Brigata Garibaldi e formazioni GAP (da osservare che molti si sono appoggiati a queste formazioni neppure per la loro tendenza politica, quanto per la più completa e più sicura organizzazione di tali formazioni nei confronti delle altre).

Apolitiche, per gli appartenenti alla GAP ed alla banda Cerbari.

ARMI.

Sono state versate ai locali Carabinieri subito dopo i bandi Alleati e successivamente ritirate, all'infuori di una scarsa aliquota rimasta ai CORR stessi per le loro necessità, dalla Brigata " Saiella ", che attualmente opera in quel settore a fianco delle truppe Polacche.

Si riserva di inviare, appena ci sarà possibile, elenchi precisi delle armi versate.

I locali partigiani, durante il periodo di oppressione nazifascista, hanno usufruito di un avierifornimento da parte Alleata. Ma il ritardo della sua effettuazione, rispetto agli accordi convenuti, e l'infelice scelta della zona di lancio (M. Te Castellaccio), troppo vicina a reparti nazifascisti, hanno fatto sì che la maggior parte delle armi lanciate cadessero nelle mani di questi ultimi.

ATTUALE SITUAZIONE PATRIOTI.

Il passaggio dalla vita di guerriglia a quella normale è avvenuto in maniera assolutamente tranquilla. quasi tutti i patrioti locali sono ritornati alle loro occupazioni normali. quei pochi che avevano la famiglia in

BEST COPY POSSIBLE

Le zone (tra in Calabria) sono già ritornati a loro case.
 Arruolati nell'Esercito Italiano: nessuno finora. Diversi lo desiderano e sono in attesa che si presenti nella zona la Commissione Mobile d'arruolamento volontario.
 Nessun certificato è stato ancora distribuito dalle Autorità Alleate ai patrioti laceli.

NOTE.

Nell'ospedale civile di Brisighella è ricoverato per ferite riportate in combattimento il patriota Lelli Drane. Il locale CNL, quale sussidio giornaliero, passa alla famiglia la somma di L. 50.
 Il preposito è da segnalare l'assistenza data ai patrioti dal Comitato di Liberazione Nazionale di Brisighella, che, dalla sua liberazione a tutt'oggi, ha distribuito la somma di L. 25.000 circa.
 Non è stata ancora costituita il Comitato Generale Patrioti. Da segnalare però che oltre il Sindaco - Gen. Petronici, designato a tale incarico dal CNL e già comandante del Btg. "Lelli" - fra i componenti della Giunta Comunale sono rappresentati alcuni patrioti.

PROPOSTE.

Nelle varie località finora visitate diversi sono gli enti che desidererebbero arruolarsi volontariamente nelle formazioni dell'Esercito Italiano che in questo momento si apprestano ad entrare in linea a fianco degli Alleati.

Nell'unica contatta che fino ad oggi io ho potuto avere con rappresentanti della Commissione Mobile di arruolamento volontario - e questo già un mese fa - ho segnalato vari neofiti di patrioti desiderosi di arruolarsi, ma per nessuna di costoro è stata presa finora alcuna decisione.

Prepago che a tale preposito vengano impartite chiare disposizioni agli stessi rappresentanti dei patrioti in modo da permettere loro di prendere direttamente decisioni nei riguardi di questi arruolandi, per una pronta realizzazione di tale loro desiderio.

SITUAZIONE PERSONALE.

Mi permette ancora una volta pregare l'interessamento della AMG per l'assegnazione alla mia persona di un mezzo efficiente che mi permetta di far fronte alle esigenze del mio lavoro senza dover ricorrere di volta in volta a mezzi di fortuna, e almeno per l'assegnazione di 5 pneumatici per la stessa in efficienza di una vettura civile che non mi sarebbe difficile, a queste condizioni, trovare nella zona di mia competenza.

Allego prospetto schematico e riassuntivo sulla dislocazione delle principali formazioni di patrioti che hanno operato nella zona romana.

Devadola, 27 gennaio 1945.

Il rappresentante militare della C.N.I.
 (Magg. A. Magri)

Mag. Magri

1645

Allegato 1

(38c)

PROSPETTO SCHEMATICO-RIASSUNTIVO DISLOCAZIONE PRINCIPALI FORMAZIONI
PATRIOTICHE OPERANTI NELLA ZONA ROMAGNOLA.

Con dipendenza dal Comando Unico Emilia-Romagna:

1 - VIII Brigata Romagnola "Garibaldi".

Ha operato nella zona delimitata a nord dalla Via Emilia, ad est dal fiume Marecchia, ad ovest dal fiume Sidente e sua confluenza nel fiume Ronco.

Centro di gravitazione: Monte Farafie.

2 - XXXVI Brigata "Garibaldi".

Ha operato ad est della rotabile Firenze-Lucca, lungo la Via del Sale, con centro di gravitazione: Monte Farafie e Monte Grande.

3 - 28ª e 29ª Brigata "GAP".

Hanno operato rispettivamente nelle città di Ravenna e Forlì, con distaccamenti nei principali centri di dette provincie e piccoli nuclei in quasi tutti i paesi della pianura romagnola.

Affiancate e in certe qual caso dipendenti da queste due formazioni hanno operato nella stessa zona e con le stesse caratteristiche gruppi di GAP (squadre armate patriottiche).

Indipendenti:

4 - Panda "Corbani".

Ha operato nella zona delimitata a nord dalla Via Emilia, ad ovest dal fiume Lamone, ad est dal fiume Tevere, a sud dalla dispiuviale appenninica.

Centro di gravitazione: Monte Sacco e Monte Trebbie.

Cap. Cap.

1644

1643

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH

Ref : SI/PAT.

29 Novembre 1944.

Oggetto: Relazione Col. Corradi.

Alle : Presidenza del Consiglio,
Ufficio Patrioti, Roma.

Si trasmette, per competenza, l'unità
relazione inviata dal Col. Corradi Remo che
dovrebbe essere il Rappresentante Militare
presso l'8° Armata.

Col. G. FAVA,
Ufficiale di Collegamento,
Patriots Branch.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH

Ref : 51/PAT.

29 Novembre 1944.

Oggetto: Relazione Col. Corradi.

Alla : Presidenza del Consiglio,
Ufficio Patrioti, Roma.

Si trasmette, per competenza, l'unita
relazione inviata dal Col. Corradi Remo che
dovrebbe essere il Rappresentante Militare
presso l'8^a Armata.

Col. G. PAVA,
Ufficiale di Collegamento,
Patriots Branch.

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH
APC 394

5
File

Roma, 27 Novembre 1944

Ref. 51/PAT.

Oggetto: Relazione settimanale del Rappresentante
presso l'8a Armata - 10 Corpo.

Alla Presidenza del Consiglio - Ufficio Patrioti.

Si trasmette, per competenza, l'unita relazione
settimanale, a suo tempo qui pervenuta, sull'attività
svolta dal Rappresentante presso l'8a ARMATA - 10 CORPO.

GF

Col. Guido PAVA
Ufficiale di Collegamento,
Patriots Branch.

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH
APC 394

Roma, 27 Novembre 1944

Ref. 51/PAT.

Oggetto : Relazione settimanale del Rappresentante
presso l'8 Armata - 10 Corpo.

Alla Presidenza del Consiglio - Ufficio Patrioti.

Si trasmette, per competenza, l'unità relazione
settimanale, a suo tempo qui pervenuta, sull'attività
svolta dal Rappresentante presso l'8 ARMATA 10 Corpo.

Col Guido FAVA,
Ufficiale di Collegamento,
Patriots Branch.

1639

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH
APO 394

26 Novembre 1944

Ref. 51/PAT.

Oggetto : 2. Relazione del Rappresentante del C.C.L.N.
presso il XIII Corpo.

Alla Presidenza del Consiglio - Ufficio Patrioti.

Si trasmette, per competenza, l'unita relazione
N° 2, a suo tempo qui pervenuta, sull'attività svolta
dal Rappresentante del XIII° CORPO.

Col. Guido DAVA
Ufficiale di Collegamento,
Patriots Branch.

1638

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH
APO 394

20 Ottobre 1944

Oggetto: Relazione Sig. REZZARA

Alla Presidenza del Consiglio -
Ufficio Patrioti.

Si trasmette, per competenza, l'unita
relazione pervenuta dal Sig. REZZARA, rappre-
sentante del C.L.N. presso l'8 Armata.

GT *Al.*
Col. Guido FAVA
Ufficiale di Collegamento
Patriots Branch.
Civil Affairs Section.

1636

1815